



## **RdB/CUB Pubblico Impiego Agenzie Fiscali COORDINAMENTO REGIONALE LOMBARDIA**

✉ [info@lombardia.agenziefiscali.rdbcub.it](mailto:info@lombardia.agenziefiscali.rdbcub.it)  
20159 - Milano - via Mossotti, 1 - tel. 02.683091 - fax 02.6080381

**Esecutivo Nazionale**

Fax 06 - 233200763 / ✉ [info@agenziefiscali.rdbcub.it](mailto:info@agenziefiscali.rdbcub.it) - Web: [www.stato.rdbcub.it](http://www.stato.rdbcub.it)

### **Osservazioni del delegato RdB in occasione dell'incontro del 29.09.2005 presso la Direzione Regionale della Lombardia. Potenziamento degli organici**

Recentemente, alla Circostrizione doganale di Milano I, si è proceduto ad una riorganizzazione degli uffici e ad una nuova distribuzione dei carichi di lavoro, già segnalate da questa O.S. con nota del 10.06.2005.

A seguito di questa riorganizzazione ben nove servizi sono stati posti alle dipendenze di un unico capo ufficio. La titolarità di alcuni di questi servizi, era stata affidata in passato generalmente a funzionari direttivi. Per raggiungere tale fine è stata invocata una disposizione del 1995, emanata dal soppresso Dipartimento delle Dogane, che prevedeva la ripartizione dell'Ufficio A.A. G.G. in sei servizi. La ripartizione di questo ufficio periferico doveva essere attuata su scala nazionale, onde evitare disorientamento negli operatori e negli altri uffici collegati e, previo assenso della Direzione Regionale (all'epoca Compartimento doganale), di cui nel caso concreto non si ha riscontro.

Ciò premesso, la prima considerazione da fare è che il vigente "Regolamento di Amministrazione" prevede, per gli uffici locali (art. 7), una struttura per aree, la cui modifica, in relazione a particolari esigenze, è demandata al Direttore Regionale competente. Modifiche comunque, da attuare nell'ambito e rispetto delle norme contrattuali (art. 6 CCNL Agenzie Fiscali).

Il mancato rispetto della normativa vigente, oltre che provocare disorientamento tra l'utenza ed i dipendenti, è causa di irrazionale gestione del personale che potrebbe trovarsi senza occupazioni in conseguenza dell'eccessivo carico di lavoro e responsabilità attribuite ad altri. Qual è lo scopo di questi "super uffici" se non porre le premesse per futuri incarichi dirigenziali senza il rispetto delle posizioni organizzative professionali previste (art. 26 del CCNL)?

Si sottolinea quindi, la stretta relazione fra gli incarichi svolti o da svolgere e la carenza degli organici. Per questo motivo è stata presa in considerazione la vicenda della riorganizzazione degli uffici della Circostrizione doganale di Milano I. Esempio da eliminare per gli effetti devastanti sul potenziamento degli organici e sulle modalità di selezione del personale (il titolare del *super ufficio* è stato nominato al di fuori delle procedure di interpello).

E' del tutto evidente che se una sola persona può assolvere a nove incarichi, non solo non abbiamo bisogno di personale, ma si va verso il licenziamento di quelli ritenuti inutili e, tutto ciò, non sulla base delle funzioni effettivamente svolte o da svolgere, ma su criteri personali non previsti dalla vigente normativa.

Si chiede una pronuncia (non ottenuta in sede circoscrizionale) della Direzione Regionale sulla vicenda e, che questa nota venga allegata al verbale dell'incontro.

IL COORDINAMENTO REGIONALE RdB/CUB AGENZIE FISCALI LOMBARDIA

Milano 29.09.2005